

# Argomenti di Teologia Fondamentale

## ***La Resurrezione di Gesù***

### ***Introduzione***

La Resurrezione di Gesù costituisce il tema centrale dell'Annuncio della Fede Cristiana. Questa breve riflessione sull'annuncio pasquale e sulle testimonianze della resurrezione ci faranno comprendere la credibilità storica e il significato di questo avvenimento. Nella storia questo evento unico e irripetibile ha fatto riflettere con conclusioni diverse moltissimi credenti e non credenti. Addirittura ci sono coloro che sono arrivati erroneamente a spiegare la Resurrezione con il furto del cadavere di Gesù, o con la sua morte apparente, oppure con il desiderio dei discepoli di rimuovere la sua morte proiettando nella loro mente la sua sopravvivenza eterna.

### **La Testimonianza nel Nuovo Testamento**

Le più antiche testimonianze storiche sulla fede nella risurrezione sono ritenute **le confessioni di fede** che troviamo nelle Lettere del Nuovo Testamento. Per esempio nelle di lettere Paolo viene annunciata con questi termini quanto è accaduto a Pasqua ... *è risorto, è risuscitato, reso vivo, esaltato, costituito Figlio di Dio, Gesù è il Signore ...*

Le prime lettere dell'apostolo Paolo risalgono ai primi anni del Cristianesimo e possiamo indicare alcuni esempi di **annunci di fede**

1 Ts 1,10 ... *attendere dai cieli il suo Figlio, che egli ha*

*risuscitato dai morti, Gesù ...*

1 Ts 4,14 ... *Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti ...*

1 Cor 15,1.3-4 ... *Vi proclamo poi, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi ... A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture ...*

Rm 1,3-4 ... *riguarda il Figlio suo, nato dal seme di Davide secondo la carne, costituito Figlio di Dio con potenza, secondo lo Spirito di santità, in virtù della risurrezione dei morti, Gesù Cristo nostro Signore ...*

Rom 10,9 ... *Perché se con la tua bocca proclamerai: "Gesù è il Signore!", e con il tuo cuore crederai che **Dio lo ha risuscitato dai morti**, sarai salvo. ...*

Fil 2,9-11 ... *Per questo **Dio lo esaltò** e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: "**Gesù Cristo è Signore!**", a gloria di Dio Padre. ...*

Col 3,1 ... *dove è **Cristo, seduto alla destra di Dio** ...*

Ef 1,20 ... *Egli la manifestò in Cristo, quando lo **risuscitò dai morti** e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, ...*

1 Tm 3,16 ...*egli fu manifestato in carne umana e riconosciuto giusto nello Spirito, fu visto dagli angeli e annunciato fra le genti, fu creduto nel mondo ed **elevato nella gloria**. ...*

2 Tm 2,8 ... *Ricòrdati di Gesù Cristo, **risorto dai morti**, discendente di Davide, come io annuncio nel mio Vangelo, ...*

Alcuni esempi di annunci di fede che troviamo anche nelle altre

## lettere del Nuovo Testamento.

1Pt 1,3 ... *Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante **la risurrezione di Gesù Cristo dai morti**, per una speranza viva ...*

1 Pt 3,18 ... *anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma **reso vivo nello spirito**. ...*

Eb 2,9 ... *quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, **lo vediamo coronato di gloria** e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte **a vantaggio di tutti**. ...*

Eb 5,7-9 ... *Nei giorni della sua vita terrena egli offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito. Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, **reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna** per tutti coloro che gli obbediscono, ...*

## San Paolo elenca i testimoni a cui è apparso Gesù Risorto.

1 Cor 15,4-8 ... *fu sepolto e che è **risorto** il terzo giorno secondo le Scritture **apparve** a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito **apparve** a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre **apparve** a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti **apparve** anche a me ...*

Gal 1,11-12 ... *Vi dichiaro, fratelli, che il Vangelo da me annunciato non segue un modello umano; infatti io non l'ho ricevuto né l'ho imparato da uomini, ma per **rivelazione di Gesù Cristo**. ...*

Alcuni esempi dove l'apostolo Paolo spiega ai cristiani il significato salvifico della morte di Gesù .

2 Cor 5,15-18 ... *Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è **morto e risorto per loro**. Cosicché non guardiamo più nessuno alla maniera umana; se anche abbiamo conosciuto Cristo alla maniera umana, ora non lo conosciamo più così. Tanto che, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione ...*

Rom 4,25 ... *il quale è stato consegnato alla morte a causa delle nostre colpe ed è stato risuscitato per la nostra giustificazione. ...*

San Paolo spiega nelle sue lettere la speranza della Parusia (il ritorno sulla terra di Gesù Risorto nel Giudizio Universale) e la Resurrezione.

1 Cor 15,14-16.20-23.52 ... *Ma se Cristo non è risorto, vuota allora è la nostra predicazione, vuota anche la vostra fede. Noi, poi, risultiamo falsi testimoni di Dio, perché contro Dio **abbiamo testimoniato che egli ha risuscitato il Cristo** mentre di fatto non lo ha risuscitato, se è vero che i morti non risorgono. Se infatti i morti non risorgono, neanche Cristo è risorto; ma se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede ... Ora, invece, **Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti**. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, **per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti**. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così **in Cristo tutti riceveranno la vita**. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo... in un istante, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba. Essa infatti suonerà e **i morti risorgeranno incorruttibili** e noi saremo trasformati. ...*

*Rm 14,7-9 ... Nessuno di noi, infatti, vive per se stesso e nessuno muore per se stesso, perché se noi viviamo, viviamo per il Signore, se noi moriamo, moriamo per il Signore. Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore. Per questo infatti **Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi.** ...*

*2 Cor 4,14 ... convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi ...*

*Fil 3,10-11 ... perché io possa conoscere lui, **la potenza della sua risurrezione**, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, **nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti.** ...*

Dobbiamo mettere in evidenza che i discepoli comprenderanno pienamente l'evento di Gesù e il suo valore salvifico a partire solo dalla sua Resurrezione. Allora i quattro Vangeli secondo l'opinione della maggioranza degli studiosi saranno redatti dopo una tradizione orale tra il 60 d.C e il 90 d.C.

*Gv 2,22 ... Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù ...*

*Gv 13,7 ... Rispose Gesù (a Pietro) : "Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo" ...*

*Gv 16,13 ... Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità ...*

L'inizio della nuova vita di Gesù viene indicato con termini tratti dalla vita quotidiana come alzarsi o il destarsi di un dormiente. Infatti il concetto di risurrezione esprime una realtà avvenuta nella storia che però supera la nostra limitata esperienza personale. Allora nel Nuovo Testamento i verbi greci ἐγείρω (destare, svegliare, sollevare, alzare) e ἀνίστημι (alzarsi, levarsi) vengono

usati per indicare lo svegliarsi o l'alzarsi di una persona (Gv 13,4). Esprimono anche il levarsi in piedi di un ammalato (Lc 4,39) o di uno che era ritenuto morto. (Mc 9,27) Nella Bibbia ci sono narrazioni di persone che dopo la morte sono ritornate in vita. (1 Re 17,17-24; 2 Re 4,18-37; Mc 5,42; Mc 9,27; Lc 7,14; Lc 9,7.19; Gv 11,23; At 9,40-41) Per la fede ebraica solo Dio può richiamare in vita i morti (1Sam 2,6; Rm 4,17-18; At 26,8) e nell'Antico Testamento troviamo una "fede iniziale" nel ritorno dei morti alla vita. (Dn 12,2.13; Is 26,19; Os 6,2; Ez 37,1-14; 2 Mac 7).

Sono interessanti le espressioni che troviamo nel Nuovo Testamento per esprimere la resurrezione come *reso vivo*, (1Pt 3,18) *ritornato alla vita*, (Rm 14,9) *esaltato*, (Fil 2,9) *innalzato*, (At 2,33; 5,31;) *glorificato*, (Gv 7,39; Gv 12,16; Gv 17,1) *entrare nella gloria*, (Lc 24,26) *ritornare al Padre* (Gv 13,13) e *salire al Padre* (Gv 20,17)

Al tempo di Gesù i sadducei negavano la resurrezione perchè i primi libri della Bibbia non ne parlavano (At 23,8) mentre i farisei affermavano la vita dei risorti. Allora nella disputa con i sadducei (Mc 12,18-27) Gesù affermava la realtà della resurrezione e correggeva la loro concezione farisaica sottolineando come la vita dei risorti era una nuova condizione totalmente diversa dalla vita presente. ... *Quando risorgeranno dai morti, infatti, non prenderanno né moglie né marito, ma saranno come angeli nei cieli.* *Riguardo al fatto che i morti risorgono, non avete letto nel libro di Mosè, nel racconto del roseto, come Dio gli parlò dicendo: Io sono il Dio di Abramo, il Dio di Isacco e il Dio di Giacobbe? Non è Dio dei morti, ma dei viventi!* ... Nella Parabola del povero Lazzaro Gesù ribadiva la sopravvivenza della persona dopo la morte. ... *Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo ...* (Lc 16,22) Infine sempre in questa parabola e nei discorsi escatologici che troviamo nei Vangeli Gesù esortava a riflettere sul giudizio divino che ci sarà al termine della vita di ciascuno di noi.

## La testimonianza della Resurrezione

Nel Nuovo Testamento manca una descrizione della Resurrezione di Gesù e la fede dei testimoni nasce solo per le apparizioni del Risorto. Come abbiamo già riferito il termine *apparve* indica un incontro personale con il Risorto nella sua nuova modalità d'esistenza eterna. Questa esperienza pasquale è unica e non possiamo aspettarci che in futuro, salvo rare eccezioni storiche, qualcuno possa fare la medesima esperienza di incontrare Gesù Risorto. L'incontro personale dei discepoli con il Risorto non può essere lo stesso del nostro cammino di fede che viene sperimentato da ognuno di noi. In tutti i Vangeli troviamo i racconti della scoperta del sepolcro vuoto e delle apparizioni di Gesù Risorto (Mt 28; Lc 24; Gv 20-21; Mc 16). Sulla predicazione pasquale della Chiesa abbiamo anche la testimonianza degli Atti degli apostoli. (At 1,3-11; At 2,22-36; At 10,40-43; At 13,26-41; At 17,30 ) Le affermazioni riferite nel Nuovo Testamento sono concordi nell'affermare che la resurrezione di Gesù non costituisce un ritorno del Crocifisso alla vita precedente. Cristo Risorto non muore più (Rm 6,9) e questo suo superamento definitivo della morte lo differenzia da tutti gli altri morti richiamati in vita. La nuova condizione eterna del Risorto determina che non è più soggetto ai limiti della condizione umana e non esiste nell'ambito terreno alcuna possibilità di confronto che aiuti a comprendere la realtà del Gesù Risorto. Secondo San Paolo essa costituisce l'anticipazione e il fondamento della resurrezione di tutti nel giudizio divino finale. Sotto l'influsso della mentalità greca, che privilegiava l'immortalità dello spirito o dell'anima, alcuni cristiani di Corinto ritenevano erroneamente che non ci sarebbe stata risurrezione dei morti, ma solo una risurrezione spirituale. Invece San Paolo nel capitolo 15 della Prima Lettera ai Corinti affermerà a nome della Chiesa in modo chiaro che nella risurrezione dei morti tutto l'uomo sarà redento anche il suo corpo

mortale. Nella gloria della risurrezione la forma dell'esistenza sarà eterna e del tutto diversa da quella attuale. Per la fede apostolica la Resurrezione è l'azione di Dio che libera il corpo umano in maniera definitiva dal potere della morte. Per questo motivo San Paolo dichiarerà che tutti, vivi e morti, devono essere *trasformati* per poter entrare nel regno di Dio ... *Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti. Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore .... (1 Ts 4,15-17) ... La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose. .... (Fil 3,20-21) . La nuova condizione dei risorti che si inaugura con la Resurrezione del tempo finale è affermata dall'apostolo Paolo attraverso la distinzione corpo mortale e corpo immortale che appartiene ai risorti in Cristo. ... È necessario infatti che questo corpo corruttibile si vesta d'incorruttibilità e questo corpo mortale si vesta d'immortalità. Quando poi questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, si compirà la parola della Scrittura: ... ( 1Cor 15,53-54) Nei Vangeli le indicazioni di tempo, di luogo e lo svolgimento delle narrazioni pasquali sono diverse ma tutte vogliono esprimere che le apparizioni sono reali e avvenute nella storia. **Solo le apparizioni del Risorto rendono possibile la missione e il servizio dei discepoli** (Mt 28,16-20; Gv 20,22-23; Lc 24,47; At 1,8)*